



CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

Alle aziende del Gavi docg

Gavi, 16/03/2022

Oggetto: precisazioni sul Bando di assegnazione IDONEITA' GAVI 2022

Gentili Produttori,

il Bando nuovi impianti 2022 fa parte della nuova programmazione triennale 2022/2024 che mantiene inalterata la superficie totale (15 ettari all'anno per 3 anni) e la superficie massima per ogni azienda (0,5 ettari) ma prevede molte novità, ovvero:

1. Gli interventi ammissibili prevedono, oltre ai consueti nuovi impianti, reimpianti e reimpianti anticipati, anche **la variazione di idoneità**. Se l'azienda entra in graduatoria potrà cambiare l'idoneità (da vino bianco/piemonte cortese/monferrato bianco a Gavi docg) di un vigneto di cortese già piantato, a condizione che rispetti i requisiti del disciplinare.
La dichiarazione di **variazione dell'idoneità a schedario deve essere presentata entro il 30 giugno di ogni anno.**
2. I **Punti inerenti l'imbottigliamento scendono da 5 a 3** e vanno assegnati a quelle aziende (compresi i soci delle cantine cooperative) che imbottigliano **più del 50% delle uve prodotte e acquistate** dall'azienda per la **vendemmia 2020**. **Si sottolinea nuovamente che il dato va calcolato sulle uve prodotte e acquistate.** Per esempio: su un totale di 100 quintali di uva (prodotta e/o acquistata) un'azienda ne vende 60 q.li e ne vinifica 40 quintali. In questo caso i 40 q.li di uva (pari a 28 ettolitri di vino) vinificati e successivamente imbottigliati dall'azienda corrispondono al 40% e non al 100% dell'uva prodotta e/o acquistata.
Chi imbottiglia meno del 50% non riceve punteggio.
3. Le aziende che trasformano le uve atte a Gavi docg, ovvero **i vinificatori, hanno diritto a 2 punti. Sono compresi in questo parametro anche i soci delle cantine cooperative. Sono invece escluse dal punteggio le aziende che vinificano in conto lavoro.**
4. Nuovo beneficiario: le **aziende che negli ultimi 3 bandi –** ovvero quelli del 2019, 2020 e 2021 (l'idoneità del bando 2021 è stata assegnata nel 2022) - **non hanno ricevuto l'assegnazione di idoneità hanno diritto a 3 punti aggiuntivi.**
5. **NON AMMISSIBILITA'**: alle aziende che hanno già ricevuto l'assegnazione nel bando 2020 o 2021 (graduatoria uscita nel 2022) non è consentito presentare la domanda per il bando 2022. Nei bandi precedenti le aziende che avevano ottenuto l'idoneità l'anno prima potevano comunque far domanda a punteggio zero. Con il nuovo bando ciò non è più



CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

possibile: **LE AZIENDE CHE HANNO OTTENUTO L'IDONEITA'** non solo nel 2021 ma anche nel 2020 NON POSSONO FARE DOMANDA PER IL BANDO 2022.

6. Le idoneità assegnate dal bando 2022 durano 3 anni e vanno quindi utilizzate entro il 31 luglio 2025.

La semplificazione dei punteggi, l'assegnazione di 3 punti a chi non ha ricevuto l'idoneità negli ultimi 3 anni e il divieto di presentare la domanda per le aziende che nei due anni precedenti hanno ottenuto l'idoneità, dovrebbero consentire nel triennio una corretta alternanza tra le diverse categorie produttive del Gavi docg.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento, si invitano le aziende a prendere accurata visione di tutto il testo del bando, al fine di evitare errori di compilazione della domanda, che rallisterebbero l'iter di assegnazione delle idoneità.

L'occasione è gradita per porgere

cordiali saluti

Il Presidente
Maurizio Montobbio